Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1202 del 25/05/2015

Ai progetti di servizio civile potranno aderire anche gli studenti universitari, introdotta la certificazione delle competenze

SCUP: APERTO IL BANDO PROVINCIALE DI PROGETTAZIONE PER GLI ENTI

Il nuovo servizio civile provinciale, denominato SCUP (Servizio Civile Universale Provinciale) è oggi realtà. Dal primo aprile ad oggi sono già 109 i giovani che hanno preso servizio. Altri 31 partiranno dall'1 giugno. I primi a partire sono stati coloro che si sono iscritti al programma europeo Garanzia Giovani e che hanno scelto, tra le quattro possibilità attivate in provincia di Trento, il percorso D, ovvero il servizio civile. Da oggi, con tre scadenze, gli enti iscritti all'Albo provinciale del servizio civile, possono presentare progetti, per il servizio civile universale provinciale.
La novità di questi nuovi progetti è che vi potranno aderire anche coloro che non hanno i requisiti di garanzia giovani, quindi anche gli studenti universitari. Tra le innovazioni che sono state introdotte in questa tornata c'è inoltre la certificazione delle competenze e l'autofinanziamento, ossia la possibilità per le organizzazioni di provvedere direttamente al compenso dei giovani. Sono 463.000 euro le risorse provinciali stanziate per questi nuovi progetti, saranno più di un centinaio i posti a disposizione.-

Il nuovo servizio civile provinciale è cambiato profondamente. Le parole chiave che ne stanno alla base sono flessibilità, meno burocrazia, più opportunità. Flessibilità perché i progetti possono avere una durata variabile che va dai 3 ai 12 mesi. I giovani ricevono mensilmente 433,80 euro. Meno burocrazia in quanto è stato semplificato l'iter sia di presentazione del progetto che di adesione. Più opportunità perché gli enti possono presentare progetti più volte l'anno, esistono quindi più "finestre" per i giovani per potervi accedere e non una unica come lo era prima.
Da oggi, gli enti iscritti all'Albo provinciale del servizio civile, possono presentare proposte progettuali, per il servizio civile universale provinciale che sarà aperto anche agli studenti universitari. Tra le innovazioni che sono state introdotte in questo bando c'è la certificazione delle competenze e l'autofinanziamento, ossia la possibilità per le aziende private di presentare progetti che saranno finanziati in parte dalla Provincia e in parte dall'azienda stessa. Le proposte progettuali possono infatti rientrare nella tipologia A (progetti a totale finanziamento provinciale) oppure nella tipologia B (progetti parzialmente a carico del proponente) oppure nella tipologia C (progetti totalmente a carico del proponente). Ogni progetto può prevedere fino a 5 posti. Non è invece previsto un numero massimo di proposte progettuali che possono essere presentate da ogni soggetto proponente. Sono stati fissati nello specifico, per la consegna delle proposte progettuali, tre turni di proposizione. Entro le ore 12 dell'1 giugno possono essere presentati i progetti della tipologia C, ovvero quelli che non avranno contributo provinciale. In questo caso i progetti potranno partire dall'1 luglio. Ai due successivi turni possono essere presentati progetti di tutte e tre le tipologie (a totale e parziale finanziamento provinciale, e a totale carico del proponente). La prima scadenza di consegna dei progetti è fissata per le ore 12 del 15 giugno. In questo caso i progetti partiranno dal'1 settembre 2015. L'ultimo turno previsto ha una scadenza di presentazione dei progetti fissata all'1 ottobre e vedrà l'avvio dei ragazzi dall'1 dicembre 2015. Una volta presentati i progetti partirà l'iter di valutazione. I giovani avranno modo di scegliere il proprio progetto a partire dall'8 al 18 giugno per il primo turno, dal 3 al 23 luglio per il secondo e dal 22 ottobre all'11 novembre per il terzo. Le informazioni per i giovani, con le modalità di partecipazione, saranno

disponibili sul sito http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/.
"La risposta degli enti c'è stata – sottolinea il direttore dell'Ufficio giovani e Servizio civile Giampiero Girardi - e i progetti, attraverso i quali i giovani possono sperimentarsi e avvicinarsi al mondo del lavoro non mancano". Sono infatti 72 i progetti presentati fino ad oggi. Essi variano di durata, dai 3 ai 12 mesi, e anche di contenuti. Sono attivi su tutto il territorio provinciale e sono stati presentati da 35 realtà diverse. Sono stati fino ad ora 3 i turni di presentazione dei progetti e di candidatura dei ragazzi iscritti a garanzia giovani. Con questo nuovo bando ce ne saranno altri tre nel corso del 2015. Ma il servizio civile non è solo provinciale, è anche nazionale. Lo scorso aprile si è infatti chiuso il bando al quale hanno fatto richiesta 332 i giovani per 132 i posti disponibili. Che la strada intrapresa sia quella giusta ne è convinta l'assessora alle politiche giovanili Sara Ferrari "Crediamo che in un momento storico di difficoltà mai registrato prima, sia estremamente importante offrire ai nostri giovani occasioni cosi preziose per fare un'esperienza lavorativa, civile e formativa riconosciuta anche con una retribuzione. L'auspicio è che i giovani sappiano cogliere l'opportunità di sperimentarsi nel mondo del lavoro attraverso questa particolare esperienza". (g.z.) -

()